

Trento Film festival
MONTAGNA-ESPLORAZIONE-AVVENTURA

Trento, 30 aprile - 8 maggio 2005

Direzione artistica

Maurizio Nichetti

direzione@trentofestival.it

Segreteria Organizzativa

tel. 0461.238178/986120 fax 0461.237832

Via S. Croce 67 I – 38100 TRENTO

C.P. 402

Internet : www.trentofestival.it

E-mail: mail@trentofestival.it

Ufficio stampa e Comunicazione

Marco Benedetti, *Responsabile*

339.8630448 – 0461.986120

marco.benedetti@trentofestival.it

Marzia Milanese, *Cinema*

348.3144360 - 030.398767

marziamil@intelligenza.it

Solo cinque mesi fa....

... a novembre, accettando l'incarico di Direttore Artistico del Festival, avevo annunciato l'intenzione di farlo diventare un momento di festa per tutta la città. Per realizzare questo progetto avevo bisogno dell'aiuto di molti e ho cercato di mettere a disposizione tutto il mio entusiasmo per coinvolgere nel Festival il maggior numero possibile di istituzioni trentine.

Nessuno si è sottratto: dal Comune alla Provincia, dalla Trentino spa all'Azienda per il Turismo, alla Camera di Commercio, ma non solo le istituzioni pubbliche, anche i privati, gli operatori culturali della città: il Centro Santa Chiara, il Museo Tridentino di Scienze naturali, la Galleria Civica, la Fondazione Cassa di Risparmio, Il Museo degli usi e costumi di San Michele all'Adige, Montagne di pace, Vita Trentina, negozianti e ristoratori, l'esercizio cinematografico, le scuole. Ognuno ha voluto e saputo aderire nel migliore dei modi al nostro invito.

Il **Trentofilmfestival** è così diventato un bene comune, arricchito dalle positive energie di nuovi amici. Non solo cinema, nella settimana del Festival, ma tante iniziative per stare insieme, incontrare gli ospiti del Festival, commentare i film o, semplicemente, attraversare una mostra, indossare una maglietta, presenziare a uno degli innumerevoli eventi proposti in città.

Per tutto questo, per i mesi trascorsi a ideare la manifestazione insieme, per la perfetta sintonia riscontrata sempre, negli incontri avuti, mi sento di ringraziare tutti. Oggi che la manifestazione non è ancora partita. Prima di aspettare i risultati della 53^a Edizione. Un ringraziamento che vuole prescindere dai risultati che potremo conoscere solo a fine manifestazione.

E' stato importante credere nel progetto di un **Trentofilmfestival** che coinvolgesse tutta la città. Lavorare alle varie iniziative, da quella per le scuole, al webcasting di tutta la manifestazione, dalla rivisitazione della grafica, alla valorizzazione dei materiali d'archivio, dalla stesura del programma all'ottenimento da parte della distribuzione cinematografica di varie anteprime nazionali... Fare tutto questo è già stato un grande successo e di questo voglio ringraziare, oggi, tutti gli interessati.

Da sabato 30 aprile inizierà la 53^a edizione, voluta, ideata e preparata con la collaborazione di tutta la città e, finalmente, tutta la città ne potrà godere.

Maurizio Nichetti

IL PROGRAMMA

La **53a** edizione del **TrentoFilmfestival - 30 aprile / 8 maggio 2005**

si aprirà sabato 30 aprile con **South** di Frank Hurley, film del 1919, nella versione restaurata dal British Film Institute, che documenta la celebre e incredibile spedizione di Sir Ernst Shackleton al Polo Sud (1914/1916), preceduta dal film muto **Wellmann Polar Expedition** (1906), uno dei più antichi documenti sulle spedizioni polari in una copia restaurata dal British Institute. Questi film saranno accompagnati da musica eseguita dal vivo e South in particolare, dall'**Orchestra sinfonica Tolkieniana**, una formazione musicale formata da allievi dell'Accademia delle Arti e Mestieri della Scala di Milano diretta dal Maestro Alessandro Ferrari.

Sono **45 i film in concorso** in questa 53° edizione del TrentoFilmfestival da 18 paesi selezionati fra i 218 complessivamente pervenuti. 19 le opere presentate nelle 6 sezioni informative, 19 nella sezione "Tuttomontagna", 17 tra fiction ed eventi speciali e 23 i titoli della retrospettiva.

Tra le pellicole presentate numerose saranno le anteprime per l'Italia: **La storia del cammello che piange** (2004), il documentario del giovane regista toscano **Luigi Falorni** che è stato candidato agli Oscar in questa categoria e che racconta la storia di un cucciolo di cammello che vive nel deserto dei Gobi, **Le dernier trappeur** di **Nicolas Vanier** (2004) – in Italia uscirà con il titolo *Il Grande Nord* -, uno spettacolare film francese ambientato in Alaska, seguendo le avventure di uno degli pochi cacciatori solitari che ancora vivono in una delle ultime zone selvagge della terra; **Genesis** (2004) dei registi **Claude Nuridsany** e **Marie Pérennou**, un film sulla nascita della vita sulla terra dagli stessi autori di *Microcosmos*; e ancora **The Hunter** (2004) del regista Serik Aprymov, filmato sullo sfondo degli splendidi paesaggi del Kazakistan (presentato con successo ai festival di Locarno, Vienna e Rotterdam); il documentario **The Devil's Miner** (2005) che passerà a Trento in contemporanea con la presentazione al Tribeca Film Festival di New York.

Tra i momenti salienti del programma ricordiamo **Bico**, ultimo cortometraggio di Aki Kaurismaki, girato sulle montagne del Portogallo, e il coraggioso **Turtles Can Fly** del regista iraniano Bahman Ghobadi, su un gruppo di bambini alle prese con il dramma della guerra e un territorio infestato dalle mine antiuomo nel Kurdistan iracheno.

In programma anche due grandi classici da riscoprire: **Raining in the Mountain**, capolavoro anni '70 del cinema d'arti marziali firmato dal maestro hongkonghese **King Hu**, uno dei modelli dichiarati di Quentin Tarantino per il suo *Kill Bill* e a cui il Festival di Venezia dedicherà quest'anno una retrospettiva. E ancora l'anteprima europea della versione restaurata dallo UCLA Film Archive di Los Angeles di un grande western come **The Far Country** (*Terra lontana*, nella versione italiana - 1955) di Anthony Mann con James Stewart, film di cui festeggeremo i 50 anni, e che il Festival di Trento presenterà anche alla Cineteca del Friuli e al Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Ospite d'onore del festival sarà l'ex-Monty Python **Michael Palin**, attore e sceneggiatore che in seguito allo scioglimento del geniale gruppo di comici inglesi, celebri per film come *Il senso della vita*, *Monty Python e il sacro Graal* e per la serie televisiva *The Flying Circus*, si è dedicato a partire dalla fine degli anni '80 ad una nuova carriera di viaggiatore ed esploratore.

Palin presenterà a Trento la sua recente serie di documentari **Himalaya**, racconterà la storia delle sue avventure e presenterà i film, i libri e il sito web con i quali ha documentato i suoi viaggi. Completerà l'omaggio alla poliedrica carriera di Palin una proiezione speciale della versione originale del celebre **Life of Brian**, il film dei Monty Python che Palin stesso ha scelto per Trento, e alcuni irresistibili sketch in tema alpinistico tratti da **The Flying Circus**.

I 45 film in concorso saranno esaminati da una **Giuria internazionale** composta da:

Børge Ousland esploratore polare norvegese

Bernard Amy scrittore e alpinista francese

Stefania Casini regista documentarista italiana

Valérie Kaboré regista del Burkina – Faso

Robert Schauer alpinista austriaco e direttore del Berg-Filmfestival di Graz

La retrospettiva **“Ombre bianche: storie e visioni polari”** curata da Roberto Bombarda e Sergio Fant sarà dedicata al tema dell'anno: **Artide e Antartide**.

Oltre alla serata di apertura del festival con **South**, in programma altri rari filmati d'epoca sulle storiche spedizioni di Scott e Amundsen; su quelle degli anni '50 con Edmund Hillary, sulla prima spedizione italiana, quasi clandestina, di Renato Cèpparo e quella ufficiale promossa dell'Enea; oltre a classici del genere come la superproduzione italo-russa anni '60 **La tenda rossa** di Mikhail Kalatozov con Sean Connery e Claudia Cardinale, sulla tragica impresa di Umberto Nobile e del dirigibile Italia, la storia dei cani di **Antartica**.

Completa la retrospettiva un programma di film e video sperimentali sul paesaggio polare curato da Sergio Fant in collaborazione con la **Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento**, che sarà proposto alla Sala della Tromba a ciclo continuo dal 30 aprile all'8 maggio. In occasione dell'inaugurazione il 29 aprile alle ore 22 Live performance **“NUNATAK”** degli artisti Jürgen Reble e Thomas Köner

La cerimonia di consegna delle **“Genziane”** ai film vincitori si svolgerà sabato 7 maggio al **Teatro Sociale di Trento**.

LA GIURIA INTERNAZIONALE

BERNARD AMY - FRANCIA

Francese, nato a Beirut nel 1940, ma originario delle montagne savoiarde. Fisico, ricercatore in scienze cognitive. Alpinista e scrittore. Garante internazionale dell'associazione Mountain Wilderness, è attualmente presidente dell'osservatorio delle attività in montagna e dell'alpinismo. Lotta per un equilibrio tra la libertà delle varie forme di turismo sportivo e la necessaria protezione degli ambienti visitati. Membro del club accademico Le Groupe de Haute Montagne (G.H.M.) ha partecipato a numerose spedizioni in tutto il mondo. Continua a praticare un alpinismo di ricerca. Collabora con le maggiori testate di montagna sia francesi che straniere. Co-fondatore della storica rivista letteraria di montagna "Passage", oggi è redattore della nuova rivista "Altitudes". Oltre alle sue pubblicazioni scientifiche è autore di numerosi libri consacrati alla montagna, al viaggio e all'avventura. "La montagne des autres" (Arthaud), "La Provence en Archipel" (Passage-Deleatur), "Le Meilleur Grimpeur du Monde" (Gléant), "Le Voyage à la Cime" (Gléant), e recentemente "La Réponse des Hauteurs" (Libris), "Le Meilleur Grimpeur du Monde" tradotto in italiano.

STEFANIA CASINI - ITALIA

Nasce in una delle province italiane immerse nelle Alpi, Sondrio. Architetto di formazione, artisticamente muove i primi passi a Milano come attrice di teatro e cinema. Negli anni Settanta è impegnata sul set dei registi Germi, Bertolucci, Ferreri, Argento e nel decennio successivo Greenaway. L'esordio nella regia è insieme a Francesca Marciano con "Lontano da dove" nel 1983, presentato al Festival di Venezia e nella terna finale del David di Donatello. Prima di questo film era corrispondente dagli Stati Uniti per Rai 2. Ha girato vari documentari su costumi, curiosità e argomenti monografici negli USA. Successivamente è diventata giornalista, lavorando con testate quali Moda Amica, Sorrisi, Gioia, Corriere Sette, Viaggi di Repubblica. Firma sei film per la televisione e due libri, "Sesso a chi tocca" e "La prima volta di mia figlia" firmato con Paola Pascolini, ambedue editi da Sperling. Nel 1997 firma "Un paradiso di bugie" con Claudio Amendola e Antonella Ponziani. Negli ultimi anni continua la realizzazione di reportages e documentari prevalentemente per Rai, Raisat e Stream. Le ultime realizzazioni sono "Frammenti di un suk", "Un PO d'India" per la serie Il mestiere di vivere (Rai3)

VALERIE KABORE - BURKINA - FASO

Nasce in Burkina Faso. Studia dapprima all'Istituto Africano di Educazione Cinematografica di Ouagadougou. A Parigi studia Animazione Culturale e Sociale all'Università di Paris I. Nel 1994 si diploma alla Paris VII presentando una tesi intitolata "La pubblicità in Burkina Faso un'attività commerciale gestita dai poteri pubblici". Dal 1985 al 1987 è presentatrice alla Televisione Nazionale del Burkina, nel 1989 è corrispondente di Radio-Nederland. A tutt'oggi è corrispondente della TV5 Afrique in Burkina Faso. Dal 1991 lavora all'organizzazione del Festival Panafricano di Cinema e Televisione di Ouagadougou. Nello stesso anno dà vita alla sua agenzia "Media 2000", un'impresa giovane e privata, che lavora essenzialmente su ordinazione. I committenti vengono cercati soprattutto nel mondo della cooperazione perché Kabore crede che l'Africa deve sviluppare il settore audiovisivo utile al proprio sviluppo. In questi ultimi anni è impegnata nella scrittura di una serie di 15 episodi di 26 minuti intitolata "INA" che traccia il percorso

di una ragazza che decide dopo il suo successo alla maturità di proseguire i suoi studi in giurisprudenza contro la volontà del padre. Un percorso difficile, ma che sfocia in una vittoria.

BØRGE OUSLAND - NORVEGIA

Nato ad Oslo nel 1962. E' uno dei maggiori esploratori polari dei nostri tempi. Scrittore, conferenziere e regista. A vent'anni è un subacqueo professionista attivo in Norvegia e nei pozzi petroliferi del Mar del Nord. A metà anni Ottanta con i suoi colleghi sub, Agnar Berg e Jan Morten Ertsaas attraversa la Groenlandia con gli sci, senza alcun supporto da Agnassalik a Umanak. 800 chilometri in 37 giorni. Negli anni 1989-91 fa il servizio militare nelle forze navali della Norvegia. Nel 1990 con Erling Kagge e Geir Randby raggiunge il Polo Nord con gli sci in 58 giorni e un percorso di 800 chilometri. Con Agnar Berg nel 1993 attraversa l'arcipelago di Franz Josef mentre l'anno successivo conquista in solitaria con gli sci il Polo Nord. Un percorso di 1000 chilometri iniziato a Arktichesky (Siberia). Conclusa con successo questa spedizione egli si dedica a tempo pieno all'esplorazione e all'organizzazione di conferenze in giro per il mondo. La sfida successiva fu il primo attraversamento in solitaria dell'Antartide via Polo Sud. Nel 1995 non completò l'attraversamento causa le pessime condizioni atmosferiche, cosa che gli riuscì nel 1996-97 partendo dal Mare di Weddel via Polo Sud fino alla base Scott. 2845 chilometri percorsi con gli sci in 44 giorni. La spedizione con gli sci più lunga della storia. Il record successivo è del 2001 con l'attraversamento, sempre in solitaria, dell'Artico dalla Siberia al Canada via Polo Nord. Nel 2003 allarga gli orizzonti delle sue esplorazioni scalando l'Everest fino a 8750 m. Negli ultimi anni con Thomas Ulrich ha esplorato la calotta patagonica in Cile.

ROBERT SCHAUER - AUSTRIA

Nato nel 1953 Graz (Austria). Nel 1975, subito dopo la maturità, conquista il suo primo Ottomila, il Gasherbrum I seguito dal Nanga Parbat (1976). Con questa salita, lungo una nuova difficile via, guadagna visibilità internazionale. Il 3 maggio 1978 è il primo austriaco a conquistare l'Everest. Reinhold Messner e Peter Habeler fanno parte della stessa spedizione quando, cinque giorni dopo, conquistano l'Everest senza ossigeno. Schauer esordisce nel mondo cinematografico professionista quale aiuto operatore nella realizzazione del film che documenta la storica impresa. L'anno successivo Messner lo invita al K2 per la realizzazione del documentario dell'impresa. Nel 1981 lascia definitivamente gli studi di medicina e si dedica a tempo pieno all'alpinismo e al cinema. Conquista il Makalu (1981) e il Broad Peak (1984). Qui è operatore per la ZDF durante la realizzazione del film sulla spedizione. La passione per il mondo della celluloida lo porta a fondare nel 1986 il primo Festival austriaco dedicato alla montagna nella sua Graz. L'anno successivo fonda la propria produzione la Robert Schauer Film Produktion. Inizialmente realizza unicamente film di montagna, mentre oggi lavora anche in ambito pubblicitario e industriale. Nel 1996 conquista nuovamente l'Everest durante le riprese del film 70mm IMAX che ancor'oggi gira nei teatri IMAX. Nel 2000 è operatore del film, sempre IMAX, "Kilimanjaro – Mountain of Many Faces". Nel 2004 con David Breshears è di nuovo al lavoro sulla vetta più alta del mondo, durante le riprese di una produzione degli "Universal Studios".

LA RETROSPETTIVA. OMBRE BIANCHE: STORIE E VISIONI POLARI

Nessun'altra serie di film (**sono 23 quelli presentati**) come "**Ombre bianche**", la retrospettiva del Trento Film Festival 2005, curata da Roberto Bombarda e Sergio Fant, e dedicata al cinema "polare", può offrire allo spettatore tanta luce, tanti metri quadrati di schermo candido sul quale il fascio del proiettore può riflettersi, inondando la sala cinematografica.

Il cinema si è spinto fino a quelle latitudini prestissimo, ma prima solo virtualmente, con un film visionario come *A la Conquete du Pole* di Georges Méliès, del 1912, tutto girato senza naturalmente mai spostarsi dal teatro di posa.

La tragica spedizione al Polo Sud guidata dal Capitano Scott tra il 1911 e il 1913 venne filmata finché possibile, e poi raccontata da Herbert Ponting in *The Great White Silence*, film uscito nel 1924 e poi rieditato in versione sonora nel 1933 con il titolo *90 Degrees South*. E ancora *South* è la parola chiave, la direzione da tenere a tutti i costi nella corsa alla conquista dell'Antartide, che dà il titolo al celebre film di Frank Hurley, fotografo e cineoperatore che prese parte nel 1914 alla mitica avventura guidata da Ernest Shackleton a bordo del veliero "Endurance", rimasto intrappolato tra i ghiacci condannando l'equipaggio ad un disperato tentativo di rientro.

Bastano le vicende di questi due film, subito diventati pietre miliari, a delineare un tratto caratteristico del film di esplorazione polare: come il cinema noir, ma invertito di segno luministico (dal buio delle notti metropolitane al bagliore delle distese ghiacciate) quello del film polare è un genere che più che successi e conquiste racconta soprattutto ossessioni, rinunce e fallimenti.

Lo stesso dicasi per la vicenda di Umberto Nobile e il disastro del dirigibile Italia, raccontata nel kolossal italo-russo *La tenda rossa* del 1970, e in un certo senso anche per il celebre Roald Amundsen (alla cui tormentata figura è dedicato il bel documentario biografico *Frozen Heart*).

La scia delle grandi tragedie artiche e antartiche visse un apice con l'esplosione che segnò la fine delle riprese di *The Viking*, grande produzione hollywoodiana di ambientazione polare affidata alla regia di Varick Frissell, in cui morirono una trentina tra tecnici e comparse: l'incidente venne cinicamente sfruttato dalla produzione per lanciare il film, facendolo diventare uno dei più grandi successi degli albori del cinema sonoro. Raccontata dalla regista canadese Victoria King nel recente documentario *White Thunder*, l'incredibile ed esemplare vicenda di *The Viking* e le immagini mozzafiato filmate da Frissell rappresentano senza dubbio una delle proposte più affascinanti di questa retrospettiva.

Il 1922 è l'anno di un'opera decisiva per la storia del cinema (un po' per reali meriti, un po' per una serie di coincidenze): *Nanook of the North* di Robert Flaherty, film che inaugura e segna un legame profondo tra cinema e ambiente polare, e in occasione del quale, secondo la leggenda, viene coniata la definizione stessa di "documentario". E scorrendo le filmografie polari, l'impostazione documentaria spicca e molto più nettamente che per qualsiasi altro genere o soggetto.

Questo vale a partire dai brevi filmati delle origini del cinema, come *The Wellman Polar Expedition*, risalente al 1906 e in assoluto uno dei primi documenti filmati della storia delle esplorazioni polari, e per i primi film moderni in cui la spedizione stessa e il suo "eroe" diventano oggetto di grande attenzione mediatica, come *With Byrd at the South*

Pole (1930, film dal titolo esemplare di quell'effetto di coinvolgimento dello spettatore nell'impresa narrate dal film); vale per le opere che documentano ormai a colori l'epoca successiva delle imprese polari come *Antarctic Crossing* del 1958, protagonista Edmund Hillary cinque anni dopo la conquista dell'Everest, come per le più recenti documentazioni video delle imprese degli eredi (più attrezzati e accorti) di Scott e Amundsen, come Reinhold Messner e Borge Ousland.

È in questo periodo recente che grazie all'affinamento e l'alleggerimento della tecnologie video anche in un ambiente ostico come quello polare possono essere realizzati spettacolari documentari, che vincono i massimi premi anche al festival di Trento, come *118 Days in Captivity of Ice* di Pavol Barabas (Genziana d'Oro nel 1999) e *Antarctica.org* di Michel De Wouters e Annick Pippelard (Genziana d'Oro nel 2001).

La tendenza tutta a favore del documentario è confermata anche dai pochi film polari di fiction, nella gran parte dei casi tratti dalle storie e disavventure vere (oltre a *La tenda rossa*, pensiamo ad *Anctartica* del 1983, ispirato alla vicenda della muta di cani abbandonata in Antartide da una spedizione giapponese), e da alcune eccezioni molto particolari: *The Frozen North* (1922), cattivissimo ed esilarante "due rulli" di e con Buster Keaton e *La cosa da un altro pianeta* (1951), classico della fantascienza-horror anni '50, diretto da Christian Nyby in collaborazione con il grande Howard Hawks, come dal più recente *Atanarjuat the fast runner* di Zacharias Kunuk (premiato con la "Camera d'Or" a Cannes nel 2001), primo film di successo internazionale diretto da un regista Inuit.

Ancora oggi è un cinema a forte vocazione documentaria quello che si pone nuove sfide affrontando lo scenario polare, come nel caso di *Picture of Light* del regista canadese Peter Mettler, che riflette proprio su questo rapporto tra immagine e realtà, la cui evanescenza tipicamente contemporanea vede perfettamente rappresentata dalle *northern lights* dell'aurora boreale, ossessione iconografica che guida il suo viaggio verso il circolo polare artico. E sono ancora immagini documentarie, filmate o recuperate da materiali televisivi, da foto d'archivio o dalle *webcam* in diretta su internet, quelle che utilizzano gli artisti i cui film e video si vedranno nella parte più sperimentale del programma di OMBRE BIANCHE, ospitato presso gli spazi della Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento.

(dall'introduzione al catalogo di Sergio Fant)

LA RETROSPETTIVA. **Cinque film e video d'artista**

Programma speciale a cura di Sergio Fant in collaborazione con la Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento

I poli non sono solo meta di straordinarie avventure ma anche luogo e oggetto di visioni, come ricorda il titolo della retrospettiva del Trento Film Festival 2005. La distesa di neve e ghiaccio e il cielo terso che la sovrasta sono come uno schermo su cui i raggi del sole e i bagliori delle aurore boreali disegnano nuove figure di luce e di colore.

Tanti documentari hanno tentato con successo di catturare e riprodurre l'immagine del polo riflessa nell'occhio della macchina da presa, creando immagini di straordinario impatto (pensiamo solo alle sequenze filmate da Frank Hurley per South). Risalendo però più verso i nostri giorni e indagando la scena contemporanea della sperimentazione artistica e audiovisiva possiamo trovare un altro genere di opere, rielaborazioni di quell'immaginario e quell'iconografia ad opera di filmmaker e artisti che ambiscono a raffigurare l'immagine del polo come filtrata attraverso uno sguardo allucinato o estatico, rendendoci ciò che finisce per assomigliare più a una visione astratta che al resoconto fedele di una macchina da presa. Le cinque opere audiovisive scelte per questo programma (alcune originariamente realizzate in video, altre trasferite per l'occasione da pellicole cinematografiche), e che verranno presentate a ciclo continuo durante in festival presso la Sala della Tromba di Trento, vogliono appunto rappresentare un modo diverso di guardare all'ambiente polare come luogo di un regime della visione alterato, tanto nel senso della percezione delle dimensioni spazio-temporali quanto nel senso di una maggiore sensibilità alla bellezza e all'inquietudine evocate da questi ambienti naturali estremi.

OPERE IN PROGRAMMA:

ADRIFT

di Inger Lise Hansen
Norvegia, 2003, 9' (film 35mm trasferito su dvd)

ARKTIS - ZWISCHEN LICHT UND DUNKEL

di Jürgen Reble
Germania, 2004, 30', video

THE IDEA OF NORTH

di Rebecca Baron
USA, 1995, 14' (film 16mm trasferito su dvd)

NUUK

di Thomas Köner
Germania, 2005, 6' (video)

THINGS WE WANT TO SEE

di Rebecca Meyers
USA, 2004, 7' (film 16mm trasferito su dvd)

INAUGURAZIONE

Venerdì 29 aprile, ore 21,00 *Sala della Tromba, via Cavour 27 - Trento*

Ore 22,00

Live performance "NUNATAK" di Jürgen Reble e Thomas Köner

30 aprile - 8 maggio 2005 orario 14 - 18

Videoproiezione delle opere (65' minuti circa, a ciclo continuo)

Informazioni:

Galleria Civica d'Arte Contemporanea via Belenzani 46 tel. 0461.985511

GLI EVENTI DEL TRENTOFILMFESTIVAL

OMAGGIO A MICHAEL PALIN

Dalla comicità esilarante dei Monty Python ai documentari di viaggio e avventura

Questo programma speciale, che vede Palin ospite graditissimo del Trento Film Festival, vuole rappresentare le due metà della vita e della carriera di Palin con l'anteprima italiana di un episodio di *Himalaya*, la sua più recente serie di documentari, e con un film dei Monty Python che Palin in persona ha scelto per Trento: *Life of Brian* ("Brian di Nazareth" nell'edizione italiana). Come sia passato dall'una all'altra, e cosa ha visto e capito in 15 anni di viaggi intorno al mondo ce lo racconterà Palin in persona, in un incontro con il pubblico del festival martedì 3 maggio alla sala della Fondazione Caritro.

Che poi il legame tra i Monty Python e la montagna e l'esplorazione sia azzardato è tutto da dimostrare: una cordata di parrucchieri sull'Everest, un grande alpinista alla conquista delle due cime gemelle del Kilimanjaro e il kolossal biografico sull'esploratore polare Scott tutto filmato sulle assolate spiagge inglesi, a chi potevano venire in mente se non a loro? Questi irresistibili sketch, tratti dalla celebre serie televisiva *Monty Python's Flying Circus*, completeranno l'omaggio alla poliedrica carriera di Michael Palin. (S.F.)

Maggiori informazioni, approfondimenti, fotografie, racconti e appunti di viaggio firmati Michael Palin, si possono trovare sul sito web: <http://www.palinstravels.co.uk/>

INCONTRO CON MICHAEL PALIN martedì 3 maggio ore 17
Sala della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ARTIDE & ANTARTIDE: UNA SERATA CON REINHOLD MESSNER
DEDICATA AGLI ESPLORATORI POLARI

Auditorium Centro S. Chiara

Venerdì 6 maggio - ore 21

Reinhold Messner non è solo l'alpinista che ha salito per primo tutti i 14 ottomila della terra, ma si è misurato ripetutamente con più estese calotte ghiacciate del pianeta attraversando l'Antartide e la Groenlandia. Nel 1995 inoltre partì per un'impresa che nessun uomo aveva mai tentato prima, la attraversata del Polo nord da continente a continente, dall'Europa all'America, senza alcun supporto logistico. L'impresa di Reinhold Messner, che era in compagnia del fratello Hubert, si interruppe in modo drammatico, dopo pochi giorni. Dal suo interesse per le imprese polari e antartiche nasce la serata "Artide & Antartide" nella quale Reinhold Messner ripercorrerà le tappe di questa straordinaria avventura dell'uomo. Rivivremo con lui i tentativi di Nansen, del Duca degli Abruzzi Luigi Amedeo di Savoia, la disputa fra Peary e Cook per la conquista del Polo Nord intervallate da documenti filmati sulle loro spedizioni.

E poi l'incredibile vicenda di Shackleton al Polo sud, disperso per due anni tra i ghiacci, il volo di Byrd sopra il Polo sud, fino alle spedizioni neozelandesi di Hillary con i primi mezzi meccanici al posto delle tradizionali slitte trainate da cani, alle imprese in solitaria di Borge Ousland. Senza alcun supporto.

LA SERATA DI APERTURA.

I PRIMI CIAK DAI POLI E SOUTH CON IL COMMENTO MUSICALE D'ECCEZIONE DELL'ORCHESTRA SINFONICA TOLKIENIANA.

Wellmann Polar Expedition (1906) i primissimi fotogrammi girati dall'uomo al Polo nord e al Polo sud. Queste le prime immagini proposte del **Trentofilmfestival**, per la serata di apertura, sabato 30 aprile all'Auditorium S. Chiara, nel corso della quale verrà anche proiettato **South** di Frank Hurley (1919) il film che documenta il tentativo sfortunato ma eroico di Sir Ernest Shackleton di attraversare l'Antartide nel 1914-16.

Entrambi vengono presentati in una copia restaurata dal British Film Institute di Londra. La proiezione di **South** sarà commentata dal vivo dalla musica della **Sinfonica Tolkieniana** di Milano, una nuova realtà orchestrale formata dai migliori allievi che hanno studiato all'Accademia delle Arti e dei Mestieri della Scala in collaborazione con i professori dell'Orchestra del Teatro alla Scala, fondata da Alessandro Ferrari, violinista dell'Orchestra della Scala dal 1983, compositore, direttore d'orchestra e, su incarico del M° Riccardo Muti, maestro preparatore all'Accademia della Scala, nonché da Edoardo Volpi Kellermann, compositore e ideatore del progetto Tolkieniana. Entrambi questi artisti si ispirano da molti anni al mondo mitico creato da J.R.R. Tolkien, un universo di enorme ampiezza e auto-coerenza, di cui il più noto romanzo, "Il Signore degli Anelli", rappresenta solo la punta di un ben più profondo iceberg.

Da qui l'accostamento fra un film-documentario su una storia vera, che guarda caso si svolgeva proprio negli anni in cui Tolkien dava vita alle basi linguistiche e poetiche della sua mitologia, e le musiche ispirate ai paesaggi, le storie, i personaggi e le atmosfere che lo scrittore ha costruito.

Sia in **South** che nel **Signore degli Anelli** troviamo un viaggio senza speranza verso l'ignoto, da una parte quello di Frodo, dall'altra quello di Shackleton verso il Polo prima e verso la salvezza dopo. E in entrambe le storie compare una montagna da scalare e superare: il vulcano attivo nel cuore del regno del Signore Oscuro nella realtà mitica di Tolkien; una cima di 3.000 metri in un territorio inesplorato, mai scalata e mai più scalata fino all'impresa di Messner di 10 anni orsono nella realtà storica di Shackleton.

Serata inaugurale del 53° Trento *film*festival
Sabato 30 aprile - Auditorium S. Chiara ore 21

...E LA SERATA FINALE: TRA GENZIANE ED ANTEPRIME

Sabato 7 maggio, la grande serata di chiusura del 53° Trentofilmfestival che ritorna nella sede "storica" del Teatro Sociale di Trento. Alla cerimonia di premiazione dei vincitori delle "Genziane" del Trento **Film**festival seguirà la proiezione in anteprima italiana del documentario **La storia del cammello che piange** (2004), opera del giovane regista toscano **Luigi Falorni** che è stato candidato agli Oscar 2005 in questa categoria, la storia di un cucciolo di cammello che vive nel deserto dei Gobi... e altre sorprese!

La serata delle "Genziane" - Sabato 7 maggio - Teatro Sociale ore 21

INCONTRI CON I PROTAGONISTI DEL TRENTOFILMFESTIVAL

Sala conferenze della Fondazione Casa di Risparmio Trento e Rovereto
Palazzo Calepini - via Calepina 1 - tutti i giorni ore 17.

Nella sala della Fondazione Casa di Risparmio di Trento e Rovereto sono in programma, ogni giorno a partire dalle 17, gli incontri dedicati ai protagonisti dell'avventura, a personaggi del cinema, alle tematiche proposte in questa edizione di Trento *filmfestival*.

Domenica 1 maggio "**Il coraggio della rinuncia**": alcuni noti alpinisti, come Simone Moro, Cesare Maestri, Giuliano De Marchi, Hans Peter Eisendle, Mario Curnis, racconteranno imprese e ascensioni interrotte, rievocheranno il momento difficile della rinuncia.

Lunedì 2 maggio "**Il cinema che racconta il mondo**" in questa occasione si parlerà della riscoperta del documentario per una corretta comprensione del mondo insieme a due noti registi documentaristi, Stefania Casini e Paolo Brunatto, e ad Alessandro Signetto presidente di DOC.IT, la più rappresentativa associazione italiana di documentaristi.

Martedì 3 maggio forse l'evento più atteso del Filmfestival, l'incontro con **Michael Palin**, l'ex Monty Phyton che ora si è convertito al cinema di esplorazione e di avventura e racconterà questa sua esperienza accompagnandola con le immagini delle sue opere più recenti.

Mercoledì 4 maggio ancora un altro grande protagonista del Festival dedicato ai poli, l'esploratore norvegese **Borge Ousland**, l'uomo che ha raggiunto in solitaria il Polo nord e il Polo sud.

Il 5 maggio spazio all'approfondimento proposto da Montagne di Pace sul tema "**Montagne di guerra, germogli di pace**", una riflessione sui paesaggi devastati dalla guerra da riconquistare alla pace.

Venerdì 6 maggio un approfondimento scientifico sul mondo dei ghiacci a cura del Comitato glaciologico italiano: due conferenze su "*I segreti del clima nelle calotte polari*" (intervento prof. Orombelli) e "*Antartide: i laghi nascosti*" (intervento prof. Tabacco).

E infine sabato 7 maggio l'incontro con il **Toroc**, il Comitato olimpico di Torino 2006 per fare il punto, a 10 mesi dalla terza Olimpiade italiana sullo stato dei lavori, le prospettive, le problematiche di un impegno "olimpico"

TRENTOLIBRI,

19° RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'EDITORIA DI MONTAGNA

Tendone - piazza Fiera 30 aprile: ore 16.00-20.00 1 – 8 maggio: ore 10.00-20.00

750 volumi di 370 Case editrici da 28 paesi; alla Biblioteca comunale gli incontri con gli autori; dal 6 all'8 maggio la mostra – mercato delle librerie antiquarie dell'arco alpino.

Da 19 edizioni la settimana cinematografica del TrentoFilmfestival è accompagnata dal principale appuntamento mondiale dedicato all'editoria di montagna. La Rassegna Internazionale TrentoLibri, dove **dal 30 aprile all'8 maggio** il pubblico potrà sfogliare e consultare negli appositi angoli - lettura tutte le novità editoriali relativamente a libri, riviste, Cd-Rom e collane video dedicate alla montagna prodotte nei cinque continenti.

In mostra **750 volumi** editi nel 2004 ed i freschi di stampa del 2005, relativamente ai libri e in particolare le *guide* (escursionistiche, alpinistiche, turistiche, sciistiche e scialpinistiche, ciclistiche e di mountain bike, naturalistico ambientali, canyoning), *manuali, studi e ricerche* (su ambiente, flora, fauna, geologia, mineralogia, speleologia, geografia, cartografia, meteorologia, glaciologia, archeologia, storia, guerra in montagna, economia e fenomeni sociali, politiche ambientali, turismo, arte, artigianato, cinematografia, estetica, etica, etnografia, folclore, medicina, religione, toponomastica, gastronomia, canto popolare), i *libri fotografici*, di *storia alpinistica*, di *spedizioni*, di *narrativa*, *cataloghi*. Sono **370 gli editori** presenti di **28 paesi**: Ed inoltre 90 riviste di montagna da tutto il Mondo, Cd-Rom e collane video.

Tra le presenze straniere importanti quelle degli editori dei paesi balcani, degli editori statunitensi e giapponesi. Tra i generi invece spiccano per abbondanza di titoli le guide scialpinistiche e di arrampicata, i libri per bambini a cui TrentoLibri per il secondo anno dedica una sezione speciale denominata "Montagnilandia".

Non manca la ricca produzione di titoli dedicati al - K2 complice il cinquantenario celebrato nel 2004 - e una ricca sezione di pubblicazioni dedicate all'Artide e all'Antartide, alla loro esplorazione, alle caratteristiche naturalistiche, ambientali e fisiche di questi territori estremi del pianeta.

TrentoLibri ospita in questa edizione, oltre all'area di lettura e gioco per i bambini "Montagnilandia" e alla sezione speciale denominata "Montagne di Pace", anche l'area tematica "Artide&Antartide: Gli estremi della terra", che propone spunti da libri, immagini e francobolli dedicati ai Poli.

Nel tendone di TrentoLibri per l'intera durata della manifestazione i libri di montagna si potranno acquistare in un apposito spazio vendita, la **Libreria della montagna**. Dal 1997 la Rassegna TrentoLibri si è arricchita di una pregevolissima iniziativa rappresentata dalla Mostra - Mercato internazionale delle librerie antiquarie di montagna. La 10^a edizione è in programma **dal 6 all'8 maggio**. Anche in questo caso siamo di fronte ad appuntamento unico nel suo genere in Europa, una vera chicca per i bibliofili di tutto l'arco alpino che in questa occasione hanno un'opportunità unica di sfogliare, consultare, acquistare, antichi e preziosi libri di montagna, ma anche cartoline, fotografie, stampe e incisioni, manifesti, direttamente dai più noti antiquari europei specializzati. L'ingresso a TrentoLibri è libero e gratuito.

Nell'ambito di TrentoLibri saranno proposti una serie di incontri con gli autori sotto il titolo **"Emozioni tra le pagine"**. Gli incontri saranno ospitati alla Sala degli affreschi della Biblioteca comunale tutti i giorni dal 2 al 6 maggio alle ore 11.00.

E sempre in ambito letterario, martedì 3 maggio al Castello del Buonconsiglio si svolgerà la cerimonia di consegna del **34° Premio ITAS del libro di montagna** (dotato di 10.400 euro) da parte della Giuria presieduta dallo scrittore Mario Rigoni Stern.

30 aprile - 8 maggio 2005

TRENTOLIBRI - 19° RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'EDITORIA DI MONTAGNA

Mostra delle novità editoriali

Tendone - piazza Fiera

30 aprile: ore 16.00-20.00

1 - 8 maggio: ore 10.00-20.00

6 - 8 maggio 2005

10° MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELLE LIBRERIE ANTIQUARIE DELLA MONTAGNA

Tendone TrentoLibri - piazza Fiera

6 maggio: 16.00-20.00

7- 8 maggio: 10.00-20.00

EMOZIONI TRA LE PAGINE

Sala degli Affreschi - Biblioteca Comunale tutti i giorni ore 11

Lunedì 2 maggio

AA.VV., *Annuario di alpinismo*, Versante Sud & Paul Pritchard, *Deep Play*, Versante Sud

Martedì 3 maggio

Paolo Paci, *Cuochi, artisti, visionari. Storie di viaggio da Milano a St. Moritz*, Feltrinelli

Mercoledì 4 maggio

Davide Sapienza, *I diari di Rubha Hunish*, Baldini & Castoldi

Giovedì 5 maggio

Carlo Grande, *La cavalcata selvaggia*, Ponte alle Grazie

Venerdì 6 maggio

Mirella Tenderini, *La lunga notte di Shackleton*, CDA&Vivalda

Al termine di ciascun incontro, strutturato con letture di brani, proiezioni ed accompagnamento musicale, la Cantina La-Vis Valle di Cembra offrirà un aperitivo ai partecipanti.

LA 10° MOSTRA – MERCATO INTERNAZIONALE DELLE LIBRERIE ANTIQUARIE DELLA MONTAGNA

Tendone TrentoLibri - piazza Fiera 6 maggio: 16.00-20.00 7- 8 maggio: 10.00-20.00

Dal 1997 la Rassegna internazionale dell'Editoria si è arricchita di una pregevolissima appendice rappresentata dalla Mostra - Mercato internazionale delle librerie antiquarie di montagna.

Anche in questo caso possiamo parlare di un appuntamento unico nel suo genere in Europa, una vera chicca per i bibliofili di tutto l'arco alpino che in questa occasione, nell'ultimo week end di apertura della Rassegna TrentoLibri, hanno un'opportunità unica di sfogliare, consultare, acquistare, antichi e preziosi libri di montagna, ma anche cartoline, fotografie, stampe e incisioni, manifesti, direttamente dai più noti antiquari europei specializzati.

Dal 6 all'8 maggio 10 antiquari dell'arco alpino esporranno e proporranno al pubblico degli appassionati del genere i loro materiali all'interno del tendone di TrentoLibri.

Austria

- *Antiquariat & Galerie* di Tausch Dieter
- *Antiquariat* di Mueller Johannes

Germania

- *Alpen Antiquariat* di Koch Ingrid
- *Antiquariat* di Strasser Axel
- *Kunstantiquariat* di Scholz Inge

Italia

- *Itinera Alpina* di Recalcati Angelo
- *I Piacere ed il Dovere* di Donati Andrea
- *La Bottega dell'Usato* di Beordo Giuseppe
- *Libreria Antiquaria* di Fragiaco Paolo
- *Studio Bibliografico Adige* di Casagranda Maurizio & Rizzo Francesco

10ª MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELLE LIBRERIE ANTIQUARIE DELLA MONTAGNA

Tendone TrentoLibri - piazza Fiera

Orario: 6 maggio: 16.00-20.00

7- 8 maggio: 10.00-20.00

L'ingresso a Trentolibri è libero e gratuito



34° PREMIO ITAS DEL LIBRO DI MONTAGNA

**Martedì 3 maggio alle ore 18 a Trento
nella Sala Granda del Castello del Buonconsiglio**

TRENTO. Il 34° Premio ITAS del Libro di Montagna 2005, manifestazione collegata al Trento *Film Festival* montagna esplorazione avventura, ha registrato in questa edizione una ampia partecipazione di titoli (89) e di Case Editrici (51) confermando la vitalità della narrativa, della saggistica e dell'esplorazione del mondo alpino.

La Giuria del Premio, presieduta dallo scrittore **Mario Rigoni Stern**, ha preso in esame le opere in concorso rilevando la ricerca di qualità di Autori ed Editori, con ampio ventaglio di proposte sulla vita, la storia, le tradizioni, i problemi ambientali e naturalistici, gli sport e l'attività alpinistica ed escursionistica.

La Giuria nei giorni scorsi ha proceduto alla prima selezione dei lavori più significativi dell'edizione 2005. In essa sono comprese le opere che concorrono ai vari premi.

Nell'ordine alfabetico degli autori:

- Neale Jonathan: **LE TIGRI DELLE NEVI** - Coll. Le Tracce – CDA&VIVALDA, Torino;
- Kezich Giovanni e Viazzo Pier Paolo: **IL DESTINO DELLE MALGHE** – Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, San Michele all'Adige;
- Rose David e Douglas Ed: **LE REGIONI DEL CUORE** - Coll. I Licheni – CDA&VIVALDA, Torino;
- Twight Mark: **CONFESSIONI DI UN SERIAL CLIMBER** – Edizioni Versante Sud, Milano;
- Zanetti Michele: **ECOSISTEMA DOLOMITI** – CAI - Comitato Scientifico Veneto Friulano Giuliano - Edizioni DUCK, Castelfranco Veneto;
- Zanghellini Sandro: **IL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA** - Parco Naturale Adamello Brenta, Strembo.

...E ALTRO ANCORA

DUE MOSTRE PER RIVIVERE L'AVVENTURA POLARE

A **Palazzo Trentini**: Artide & Antartide in mostra a Trento. Una mostra sull'avventura ai Poli, dalle spedizioni dei grandi esploratori del passato alle imprese degli sportivi di oggi: da Luigi Amedeo di Savoia duca degli Abruzzi, a Umberto Nobile, da Guido Monzino a Reinhold Messner. Non una trattazione completa sulla corsa alle regioni estreme del globo (cosa praticamente impossibile, considerando la vastità dell'argomento), ma un caleidoscopio di immagini, oggetti, libri, carte geografiche, informazioni e curiosità. Una composizione realizzata mettendo insieme cimeli e reperti anche di notevole valore storico giunti a Trento per l'occasione, documenti, materiali di ieri e di oggi, attrezzature, abbigliamento e cibarie, una ricca iconografia, frammenti di storia e i testi che hanno contribuito a dar vita all'immaginario polare, con particolare riguardo alle imprese italiane. L'esposizione, ospitata a Palazzo Trentini, è curata da Leonardo Bizzaro e Roberto Mantovani, autori negli anni scorsi due due analoghe iniziative sulla storia dell'Everest e del K2.

Artide & Antartide: l'epopea dei Poli, 1 – 25 maggio 2005
 Palazzo Trentini – via Mancini 27
 Aperta da lunedì a sabato, Orario 9-19

Al Museo tridentino di scienze: Scoprire il Continente Bianco, le montagne, gli iceberg, i fortissimi venti, il paesaggio e le forme di vita di quelle terre estreme attraverso il racconto degli scienziati e dei ricercatori che da anni lavorano in Antartide. In occasione del 53 TrentoFilmfestival, il cui tema quest'anno è dedicato all'esplorazione dei due poli, il Museo Tridentino di Scienze Naturali propone questa mostra temporanea con la quale apre una finestra sull'Antartide e celebra i 20 anni di ricerche italiane. La mostra, suddivisa nelle sezioni della scoperta, della ricerca e dell'avventura, presenta le esperienze e i risultati ottenuti nelle campagne di studio condotte in un continente ancora in gran parte inesplorato, un ambiente privilegiato per studio dell'atmosfera, della biologia e dell'evoluzione della crosta terrestre.

Museo tridentino di scienze naturali 29 aprile - 30 ottobre 2005
 Via Calepina 14
 Aperto da martedì a domenica, orario 9-12.30;14.30 -18
 Ingresso: 4,00 euro, ridotto 2,50, famiglie 8,00 euro
 Informazioni: 0461.270311 www.mtsn.tn.it

PER I RAGAZZI
“LA CASA DEI MESTIERI DELLA MONTAGNA”
Un’iniziativa del settimanale Vita Trentina e Trentofilmfestival

“La casa dei mestieri della montagna” è l'inedito spazio espositivo aperto da Trento Film Festival per avvicinare il mondo dei ragazzi e dei giovani: presso la redazione del settimanale *Vita Trentina* in via San Giovanni Bosco, e nel vicino Parco della Residenza Vescovile di Trento, per la prima volta aperto al pubblico, ogni giorno un centinaio di alunni delle scuole elementari e medie del Trentino (ma non solo loro, l'ingresso è aperto a tutti) potranno infatti incontrare da vicino il variegato mondo dei mestieri della montagna.

Non si tratta di una mostra e nemmeno di un laboratorio didattico, ma di un ambiente all'aria aperta in cui poter liberamente esplorare le molteplici attività lavorative praticate in ambiente montano: l'idea lanciata dalla redazione del settimanale *Vita Trentina* si è tradotta concretamente grazie al contributo scientifico e tecnico del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige e all'esperienza originale del Comitato Arte Luoghi e Gusto di Malè.

Questa triplice collaborazione ha portato a ricostruire nel giardino dell'attigua residenza vescovile un percorso in cui le classi trentine potranno, fra l'altro, vedere all'opera un segantino e una tessitrice, dialogando con loro. Altre attività - da quella classica del rifugista a quella moderna dell'educatrice ambientale - vengono descritte nelle interviste realizzate da altre classi sulle pagine di *Vita Trentina*. Completano la "Casa" un documentario sugli antichi mestieri montanari presenti nei film del Festival, uno spazio per la libera espressione dei ragazzi e un istruttivo gioco a carte dal titolo "Scopri il mestiere", confezionato proprio per questa occasione.

La Casa dei Mestieri della montagna - 30 aprile - 8 maggio 2005

Orario: ore 10.00 – 12.30 14.00 - 17.00

via San Giovanni Bosco 3 c/o redazione Vita Trentina

una giornata al Trentofilmfestival

La casa dei mestieri è una delle tappe previste per le scuole in visita al Filmfestival. I ragazzi saranno accompagnati anche ad una proiezione cinematografica alla sala Modena, ad una visita guidata al Museo della Scienza e potranno sperimentare le problematiche di arrampicata su una parete artificiale nel cortile del Museo stesso. Pranzo al sacco in compagnia di Neve e Gliz mascotte olimpiche di Torino 2006.

IL FESTIVAL IN DIRETTA SUL WEB

Grazie al *webcasting* (contrazione di web e broadcasting), per la prima volta al mondo, un festival di cinema potrà essere seguito ogni giorno in diretta attraverso la rete internet. Verranno trasmessi contenuti audio/video via internet, in diretta o in differita. I principali eventi del Filmfestival verranno anche, oltre che in web, portati nel cuore di Trento attraverso una rete di installazioni posizionate in alcuni punti strategici della città e dotate di monitor al plasma in alta definizione. Sui monitor sparsi per la città passeranno videoclip dei film in concorso, i programmi quotidiani delle proiezioni e degli appuntamenti, e eventi in diretta dal **Trentofilmfestival**: presentazioni, incontri con i registi, gli alpinisti, gli scrittori.

I monitor saranno posizionati nei seguenti punti della città:

Agenzia Viaggi East West Tours - Via Vittorio Veneto, 170

Coin Store S.r.l. - Via Mancini, 73

Sat - Via Mancini

Libreria Ancora S.r.l.- Via S. Croce, 35

Gecele Ottica - Via delle Orne, 20

Antichi Sapori Trentini Formaggi Trentini - Via Belenzani Rodolfo, 56

Piscina Comunale - Madonna Bianca

Cassa Rurale di Aldeno - Via Galilei

Il Cucciolo Abbigliamento Bimbo) - Corso Tre Novembre, 74

Elettrocasa - Nord, Sud, Rovereto

Vita Trentina Settimanale Diocesano - Via S. Giovanni Bosco, 5

Trento Servizi - Via Oriola

Bar Pasi - Piazza Pasi Mario, 1

Centro Servizi Santa Chiara - Filmfestival

Cassa Rurale di Aldeno - Via Verdi

PRIMA A...ROCCABRUNA

Ospiti della Camera di Commercio di Trento.

Tutte le sere alle 18.30 incontri accompagnati da un brindisi in compagnia.

Palazzo Roccabruna, raffinata dimora cinquecentesca situata a pochi metri da piazza del Duomo, è il luogo dedicato dalla Camera di Commercio di Trento alla valorizzazione dell'identità economica della nostra provincia. La "Casa dei prodotti trentini", si propone come punto di riferimento per quanti aspirino ad approfondire, in modo attento e consapevole, gli aspetti enogastronomici, artigianali e industriali che meglio interpretano le vocazioni più autentiche e genuine del Trentino.

In concomitanza con la manifestazione "*Profumo di Malga*", un itinerario invitante tra i formaggi d'alpeggio, accompagnato da degustazioni guidate, fotografie d'autore e testimonianze materiali che danno voce ad un mondo di antiche tradizioni, Palazzo Roccabruna apre le sue porte agli appassionati della montagna ospitando un ciclo di incontri proposti dal 2 al 6 maggio da Trento *filmfestival*, a partire dalle ore 18.30 riuniti sotto il titolo "**Prima a...Roccabruna**"

Sabato 30 aprile ad ore 18.30, prima della serata di apertura del 53° Trento *filmfestival* all'Auditorium S. Chiara, a Palazzo Roccabruna ci sarà una presentazione del programma di incontri e un momento conviviale e di benvenuto al 53° Trento *filmfestival*.

Si incomincia lunedì 2 maggio con la conferenza '**La spedizione polare del dirigibile Italia**' tenuta dal prof Carlo Barbieri, presidente del Gianit.

Il 3 maggio invece l'Accademia d'Impresa, in collaborazione con la Sat e l'Associazione gestori dei rifugi promuovono un incontro dedicato alle "case degli alpinisti": "**Rifugi alpini: porta o balcone sulle Dolomiti ?**".

Mercoledì 4 maggio il tema è quello del turismo di montagna: "**Zitto e cammina!, ovvero del turismo silenzioso**", è il titolo dell'incontro promosso da Tsm con Duccio Canestrini, Elio Caola, Gianluca Cepollaro e Umberto Martini.

Giovedì 6 maggio '**Piccola storia di una grande impresa**': il regista Folco Quilici e Bruno Delisi della Commissione Cinematografica centrale del CAI presentano un dietro le quinte dell'opera filmica sulle Alpi.

L'ultimo incontro, quello di venerdì 6 maggio sarà con la regista – giurata **Stefania Casini**, autrice di "*Un PO d'India*" un documentario su una comunità Sik che vive sulle rive del Po.

LA PIAZZA DEL FESTIVAL

Una festa in Piazza

Piazza Cesare Battisti 29 aprile – 6 maggio tutti i giorni ore 19 – 22.30

A partire da venerdì 29 aprile e fino a venerdì 6 maggio dalle ore 19 alle ore 22,30, Piazza Cesare Battisti sarà il “Cuore aperto del FESTIVAL”.

Per la prima volta nelle 53 edizioni del Filmfestival, su iniziativa del Consorzio Trento Iniziative, saranno proiettati dei film in Piazza (sia film in concorso, sia altri selezionati direttamente dal direttore artistico Maurizio Nichetti) .

In piazza Battisti verranno montati per questo un maxischermo e due pagode in una delle quali troverà spazio il pubblico che assisterà ai film e nell'altra invece verranno ospitate le “degustazioni del festival” che saranno presentate per l'occasione dalle seguenti aziende: Pasticceria Bertelli – Casa del caffè – Casa del cioccolato ed E noteca Grado 12.

Inoltre nei ristoranti della città convenzionati, durante la settimana del Festival sarà proposto agli ospiti della rassegna un piatto “Festival” a prezzo promozionale o in alternativa uno sconto del 10% sulle consumazioni.

Ristoranti convenzionati col Festival:

Ristorante Al Vo',
Ristorante La Cantinota,
Antica Trattoria Due Mori,
Ristorante Green Tower,
Ristorante Forst,
Ristorante Tre Garofani,
Ristorante Patelli,
Ristorante Trento,
Birreria Pedavena.

QUALCHE CONSIGLIO PER GODERE DI PIÙ IL FESTIVAL

come orientarsi tra le tante proposte giornaliere

Se sei un appassionato di montagna:

Tutti i giorni dalle 18 alle 20 e dalle 20.15 alle 22 presso il Multisala Modena i migliori film del Festival di alpinismo e montagna. Tutte le sere alle 20.15 sempre al Multisala Modena le migliori proposte in concorso al Festival.

Se sei un appassionato di cinema:

Tutti i giorni alle 17.30 e alle 21 al Cinema Vittoria un programma di lungometraggi evento da non perdere: l'anteprima nazionale di *Le Dernier Trappeur*, un film di King Hu *Raining in the Mountain*, *Life of Brian* il capolavoro dei Monthly Pyton in onore di Michael Palin ospite del Festival coi suoi documentari più recenti. E ancora *Extremo Sul* in concorso, *La Tenda Rossa* con Sean Connery e Claudia Cardinale, *The Far Country* un western classico splendidamente restaurato e tante altre proposte in concorso e fuori concorso.

Se vuoi andare al cinema con dei ragazzi:

Tutti i giorni alle 18.00 al Multisala Modena un programma di film in concorso sul mondo animale: Orsi Grizzly, Un nonno alle prese coi Gorilla di montagna, storie indiane, imprese sportive... Un programma per affascinare anche i più giovani.

Se sei interessato alle imprese polari:

Oltre alla serata inaugurale sull'impresa di Shackleton e la sua nave "Endurance" sonorizzata dal vivo dall'Orchestra Sinfonica Tolkieniana, una serata con Borge Ousland e suoi viaggi al Polo Sud e al Polo Nord e ancora i Poli raccontati da Reinhold Messner, una mostra storica sulle imprese del passato e non solo e una mostra scientifica sulle prospettive attuali delle ricerche polari. Una retrospettiva di film riguardanti il Polo, non solo documentari, ma anche veri e propri film da Melies a tutto ciò che è stato girato in ambiente polare.

Se guardi ai Poli con occhi artistici...

In collaborazione con la Galleria Civica dal 30 aprile all'8 maggio proiezioni non stop di performance d'arte di autori che hanno utilizzato scenografie e ambientazioni polari. L'inaugurazione di questo evento è in programma la sera del 29 aprile, ad ore 21 alla Sala della Tromba in via Cavour, e a seguire alle 22 la performance dal vivo degli artisti Jurgen Reble e Thomas Köner.

Se al cinema preferisci le parole...

Tutti i giorni presso la Fondazione CARITRO, alle ore 17, un incontro a tema con ospiti e amici del Trentofilmfestival:

1 maggio: **“Il coraggio della rinuncia”**, con gli alpinisti Simone Moro, Giuliano De Marchi, Cesare Maestri, Mario Curnis, Hans Peter Eisendle, Pierangelo Zanga

2 maggio: **“Il cinema che racconta il mondo”**, con i documentaristi Stefania Casini e Paolo Brunatto

3 maggio: incontro con **Michael Palin** ex Monty Python,

4 maggio: incontro con **Borge Ousland** l'attraversatore solitario dei Poli,

5 maggio **Montagne di Pace**, riflessioni sulla guerra nei luoghi dimenticati del pianeta

6 maggio: incontro con il **Comitato Glaciologico Italiano**: due conferenze su “I segreti del clima” e “I laghi nascosti” per conoscere la ricerca italiana sulla calotta polare

7 maggio: Incontro col **TOROC**, il Comitato Olimpico Organizzatore di Torino 2006 a 10 mesi dalla terza Olimpiade italiana

Se alle parole dette preferisci le parole scritte...

In Piazza Fiera, come ogni anno, la 19° Rassegna dell'Editoria di Montagna **Trentolibri**. 750 nuove pubblicazioni da 28 paesi in mostra.

TrentoLibri presenta tutti i giorni dalle 11 alle 12 alla Sala degli Affreschi della Biblioteca Comunale autori e novità editoriali. Non perdetevi l'Aperitivo con l'Autore “Emozioni tra le pagine”.

Dal 6 all'8 maggio nel tendone di Trentolibri ritornano le **Librerie antiquarie dell'arco alpino**

Il 3 maggio sarà consegnato il **34° Premio ITAS del libro di montagna** al Castello del Buonconsiglio

Se vuoi semplicemente divertirti con gli amici...

Tutti i giorni è aperto il Campo Base nel cortile del Centro Santa Chiara.

Maxi schermo e tensostruttura in Piazza Battisti a cura del Consorzio Trento Iniziative con proiezioni serali libere e degustazioni a tema.

A Palazzo Roccabruna tutte le sere verso le 19 siamo ospiti della Camera di Commercio, e con vini e prodotti tipici trentini ci sarà occasione d'incontrare altri amici del Festival.

I ristoranti della città propongono per tutta la settimana il “Piatto del Festival”.

QUANTO COSTA SEGUIRE IL TRENTOFILMFESTIVAL ?

I PREZZI

Proiezioni del mattino	2,00 euro	ridotto	2,00
Proiezioni del pomeriggio	4,00 euro	ridotto	2,50
Proiezioni serali	6,50 euro	ridotto	5,00
Ultimo spettacolo	4,00 euro	ridotto	2,50
Serale + ultimo spettacolo 7,50 (comprati contemporaneamente)			

TESSERA STUDENTI 10,00 euro per 5 proiezioni.

TESSERA ABBONAMENTO 24,00 euro per 8 proiezioni

(valida per le proiezioni mattutine, pomeridiane, serali alla Multisala G. Modena e Cinema Vittoria e utilizzabili in coppia, 2 entrate a proiezione)

Gli abbonamenti sono in vendita esclusivamente presso i cinema Modena e Vittoria

SERATE SPECIALI (fuori abbonamento)

Serata inaugurale 30 aprile (Auditorium), Serata Messner 6 maggio (Auditorium),
Serata di premiazione 7 maggio (Teatro Sociale)

Ingresso **8,00 euro** ridotto **6,50**

PRENOTAZIONI

Solo per le serate del 30 aprile - 6 e 7 maggio

Biglietteria Auditorium S. Chiara dalle ore 10.00 alle 19.00

Tel. 0461.239917 - Numero Verde 800 013952